



Arcidiocesi di Udine
Ufficio di Pastorale Giovanile
Via Treppo, 3 – 33100 Udine (UD)
www.pgudine.it



Accogli il sogno

Veglia di Avvento dei ragazzi con l'Arcivescovo
Domenica 2 dicembre 2018

[Prima dell'ingresso dell'Arcivescovo](#)

Saluto del direttore dell'Ufficio di Pastorale Giovanile

1. Canto d'ingresso – Camminiamo incontro al Signore

**Camminiamo incontro al Signore,
camminiamo con gioia!
Egli viene, non tarderà,
egli viene, ci salverà!**

Egli viene il giorno è vicino
E la notte va verso l'aurora
Eleviamo a Lui l'anima nostra
Non saremo delusi, non saremo delusi

Egli viene vegliamo in attesa
Ricordando la sua parola
Rivestiamo la forza di Dio
Per resistere al male, per resistere al male

Egli viene andiamogli incontro
Ritornando sui retti sentieri
Mostrerà la sua misericordia
Ci darà la sua grazia, ci darà la sua grazia

2. Saluto dell'Arcivescovo e introduzione

4. Invocazione allo Spirito

[Si alternano soltanto due lettori \(un maschio e femmina\)](#)

Vieni, Santo Spirito, e porta dal Padre un raggio di luce.
Vieni, padre di chi si sente povero,
vieni grande dono di Dio;
vieni splendore di ogni cuore.

Tu sei il vero consolatore,
ospite dolce di ogni uomo,
gioia e serenità senza fine.

Nella fatica sei riposo, nell'arsura il riparo,
nei giorni di pianto il conforto.

Tu che sei la luce della felicità e della vita di Dio,
conquista il cuore di noi che siamo tuoi fedeli.

Senza la tua presenza l'uomo è un nulla
e tutta la sua vita è peccato.

Lavaci quando siamo sporchi,
bagnaci quando siamo aridi,
sanaci quando siamo feriti.

Piega alla tua volontà la nostra vita ribelle;
riscalda il nostro cuore gelido;
riportaci sulla Tua via quando sbagliamo.

Dona i tuoi santi doni
a coloro che in te pongono tutta la loro fiducia.
Dona vita piena, dona morte santa,
dona gioia eterna. Amen.

5. Salmo 70

Alterniamo due cori con un ritornello

Laudate omnes gentes, laudate Dominum!
Laudate omnes gentes, laudate Dominum!

In te, Signore, mi sono rifugiato,
mai sarò deluso.
Per la tua giustizia, liberami e difendimi,
tendi a me il tuo orecchio e salvami.

Sii tu la mia roccia,
una dimora sempre accessibile;
hai deciso di darmi salvezza:
davvero mia rupe e mia fortezza tu sei!

Laudate...

Mio Dio, liberami dalle mani del malvagio,
dal pugno dell'uomo violento e perverso.
Sei tu, mio Signore, la mia speranza,
la mia fiducia, Signore, fin dalla mia giovinezza.

Su di te mi appoggiai fin dal grembo materno,
dal seno di mia madre sei tu il mio sostegno:
a te la mia lode senza fine.
Per molti ero un prodigio, ma eri tu il mio rifugio sicuro.

Laudate...

Verrò a cantare le imprese del Signore Dio:
farò memoria della tua giustizia, di te solo.
Fin dalla giovinezza, o Dio, mi hai istruito
e oggi ancora proclamo le tue meraviglie.

Gloria...

Laudate...

7. Accensione della prima candela di Avvento

8. Intronizzazione della Parola di Dio.

Un diacono, accompagnato da 2-4 ragazzi con le candele, porta l'Evangelario all'ambone. Durante la processione tutti cantano l'Alleluia.

Alleluia, Alleluia, Alleluia, Alleluia. [4 volte]

Vieni, Signore, in mezzo a noi
con la tua parola di vita.
Metti la tenda nella nostra umanità
e parla ancora.

Vieni, Signore, in mezzo a noi,
verbo eterno, Parola del Padre.
Apri i tesori della tua sapienza divina
e parla ancora.

9. Vangelo

Dal Vangelo di Matteo (Mt 1,18-25)

Così fu generato Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo. Giuseppe suo sposo, poiché era uomo giusto e non voleva accusarla pubblicamente, pensò di ripudiarla in segreto. Mentre però stava considerando queste cose, ecco, gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: «Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa. Infatti il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo; ella darà alla luce un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati». Tutto questo è avvenuto perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta:

*Ecco, la vergine concepirà e darà alla luce un figlio:
a lui sarà dato il nome di Emmanuele,*

che significa Dio con noi. Quando si destò dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore e prese con sé la sua sposa; senza che egli la conoscesse, ella diede alla luce un figlio ed egli lo chiamò Gesù.

10. Omelia dell'Arcivescovo

L'omelia è sviluppata nella formula domanda/risposta. Di seguito le domande:

1. Di fronte alla fidanzata Maria che trova incinta, come mai Giuseppe ha reagito nel modo raccontato nel Vangelo?
2. A me non è mai apparso un angelo in sogno. Come faccio a capire che Dio mi sta parlando?
3. Spesso è già difficile accogliere gli amici veri e i familiari. Come si fa ad accogliere quelli che ti stanno antipatici o con cui non andiamo d'accordo?

11. Invocazioni che sciolgono i nodi.

Dopo ogni invocazione si ripete il ritornello cantato.

**Il Signore è la mia forza e io spero in Lui,
egli è il Salvatore: in lui confido, non ho timor.
In lui confido, non ho timor.**

1. **Nodo 1:** Ti preghiamo Signore per tutte le nostre famiglie, in particolare quelle dove ci sono litigi e divisioni.
2. **Nodo 2:** Ti preghiamo Signore per tutti i ragazzi vittime di bullismo.
3. **Nodo 3:** Ti preghiamo Signore per ciascuno di noi, in particolare per chi fa fatica a vedere il bello e il buono che abbiamo in noi.
4. **Nodo 4:** Ti preghiamo Signore per tutte i poveri e gli stranieri e per tutte le persone che fatica ad accoglierli.
5. **Nodo 5:** Ti preghiamo Signore per ciascuno di noi e per tutti i momenti in cui non riusciamo ad aprire il nostro cuore a te e ad accogliere il sogno che hai su di noi.
6. **Nodo 6:** Ti preghiamo Signore perché non ci siano divisioni nella Chiesa.

12. Preghiera dell'accoglienza

Tutti assieme.

Signore,
aiutami ad essere per tutti un amico,
che attende senza stancarsi,
che accoglie con bontà,
che dà con amore,
che ascolta senza fatica,
che ringrazia con gioia.
Un amico che si è sempre certi di trovare
quando se ne ha bisogno.
Aiutami ad essere una presenza sicura,
a cui ci si può rivolgere
quando lo si desidera;
ad offrire un'amicizia riposante,
ad irradiare una pace gioiosa,
la tua pace, o Signore.
Fa' che sia disponibile e accogliente
soprattutto verso i più deboli e indifesi.
Così senza compiere opere straordinarie,
io potrò aiutare gli altri a sentirti più vicino,
Signore della tenerezza.

13. Orazione

Preghiamo.
Signore Gesù, tu che per primo ci hai insegnato l'importanza di accogliere i poveri e i deboli ,
trasforma la nostra paura in coraggio
e aiutaci ad avvicinarci senza timore a tutte le persone che vediamo in difficoltà.
Per Cristo, nostro Signore.

14. Benedizione

15. Segno: i nastri da annodare

Durante il canto finale. Ogni ragazzo era stato invitato a portare due nastri dei propri colori preferiti e ne aveva consegnato uno all'inizio della veglia. Al termine, alcuni animatori passano tra i banchi per ri-distribuire i nastri, in modo casuale. Il nuovo nastro potrà essere annodato al proprio: è un segno di disponibilità all'accoglienza agli altri e alla fiducia in Gesù, che rende capaci all'accoglienza).

16. Canto finale – Ave Maria

Ave Maria, Ave.

Ave Maria, Ave.

Donna dell'attesa e madre di speranza: ora pro nobis.

Donna del sorriso e madre del silenzio: ora pro nobis.

Donna di frontiera e madre dell'ardore: ora pro nobis.

Donna del riposo e madre del sentiero: ora pro nobis

Donna del deserto e madre del respiro: ora pro nobis.

Donna della sera e madre del ricordo: ora pro nobis.

Donna del presente e madre del ritorno: ora pro nobis.

Donna della terra e madre dell'amore: ora pro nobis.